



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO SCARPERIA-SAN PIERO A SIEVE**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO  
VIALE MATTEOTTI, 30 - 50038 SCARPERIA (FI) - TEL. 055 846050 FAX 055846667  
SITO WEB: [WWW.SCUOLASCARPERIASANPIERO.IT](http://WWW.SCUOLASCARPERIASANPIERO.IT)



*"Cittadini del mondo"*

## IL CURRICOLO DI ITALIANO

Il presente curriculum è stato elaborato in prima stesura dalla Commissione Continuità – Valutazione sulla base delle nuove INDICAZIONI NAZIONALI e dei criteri – cardine del POF d'Istituto, e poi esteso a tutti i docenti della materia per modifiche e integrazioni.

Il risultato è sicuramente un prodotto sul quale potranno e dovranno essere apportati, negli anni, cambiamenti e miglioramenti, con riguardo soprattutto alle "classi – ponte" fra i vari ordini di scuola.

Il curriculum di Italiano è strutturato in OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI e PROPOSTE METODOLOGICHE.

Gli ambiti considerati, sulla base delle Indicazioni Nazionali, sono: ASCOLTO e PARLATO, COMPrensione DELLA LETTURA, SCRITTURA e RIFLESSIONE SULLA LINGUA (ambito, quest'ultimo, comprendente anche l'acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo).

Per ogni ambito si indicano gli obiettivi, i contenuti e le proposte metodologiche declinati per ogni anno scolastico, senza che l'indicazione voglia assumere valore prescrittivo.

Alcuni obiettivi di apprendimento e molte proposte metodologiche ricorrono negli anni e attraverso gli ordini di scuola, assumendo, in modo ricorsivo, una connotazione di volta in volta adeguata al contesto considerato.

Sarebbe interessante sperimentare alcuni percorsi e realizzarne una documentazione.

Per il raggiungimento delle finalità didattiche del curriculum, si richiamano alcuni suggerimenti metodologici trasversali :

- Motivare ogni singola proposta didattica inserendola in un contesto culturale più ampio e dichiarandone finalità e obiettivi;
- Fare uso della discussione per coinvolgere e motivare;
- Fare uso del lavoro di gruppo come strumento di socializzazione e partecipazione delle conoscenze;
- Creare occasioni di scoperta di sé, sia attraverso la riflessione che attraverso attività più operative;
- Privilegiare il procedimento logico di tipo induttivo, a partire dal testo;
- Utilizzare sussidi didattici di tipo multimediale.



<p><b>S.I.</b></p> <p><b>4 ANNI</b></p>	<p><b>1) Saper usare frasi più complesse</b></p> <p>a) Formulare richieste verbali per ottenere adeguate risposte da parte dell'interlocutore.</p> <p><i>Il bambino esprime verbalmente le proprie necessità e quelle degli altri.</i></p> <p><b>2) Saper mantenere l'attenzione aumentando gradualmente i tempi di ascolto</b></p> <p>a) Riuscire a mantenere l'attenzione per il tempo richiesto</p> <p><i>Il bambino ripete le parti salienti di una storia</i></p> <p>b) Memorizzare nuovi vocaboli e il loro significato</p>	<p>Giochi mirati all'accrescimento della consapevolezza di sé.</p> <p>Letture</p> <p>Conversazioni di gruppo</p> <p>L'insegnante durante conversazioni e letture spiega il significato di nuovi vocaboli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura d'immagini</li> <li>• Uso del registratore nelle conversazioni e riascolto delle stesse.</li> <li>• Conversazioni sul proprio vissuto.</li>   <li>• Ascolto di brani musicali, fiabe, canti, racconti, filastrocche e brevi poesie.</li>   <li>• Filastrocche, storie e fiabe.</li> </ul>
<p><b>S.I.</b></p> <p><b>5 ANNI</b></p>	<p><b>1) Formulare un breve discorso a senso compiuto</b></p> <p>a) Usare un'adeguata terminologia nella riesposizione di un racconto o del proprio discorso.</p> <p><i>Il bambino nel raccontare acquista maggiore proprietà di linguaggio.</i></p> <p><b>2) Saper ascoltare con attenzione</b></p> <p>a) Ascoltare gli altri attendendo il proprio turno nella conversazione.</p> <p><i>Il bambino nelle conversazioni ascolta gli altri e interviene al momento opportuno.</i></p>	<p>Conversazioni guidate e commenti relativi ad esperienze vissute.</p> <p>Narrare eventi personali.</p> <p>Poesie e filastrocche. Brani musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare la propria esperienza ed evocare un fatto accaduto nel tempo. Descrivere una situazione ad altri.</li> <li>• Storie interrotte. Visione e commento di cartoline, giornali e schede.</li>   <li>• Ascolto di racconti e fiabe letti dall'insegnante.</li> <li>• Ascolto di brani musicali e loro interpretazione</li> </ul>

## CURRICOLO DI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA “ASCOLTARE E PARLARE”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.P.</b>          <b>CLASSE PRIMA</b>	1) Ascoltare e comprendere semplici consegne relative alla vita scolastica  2) Ascoltare e comprendere il senso globale delle comunicazioni relative alla vita quotidiana  3) Ascoltare e comprendere brevi storie raccontate o lette ad alta voce  4) Produrre frasi inerenti il vissuto personale  5) Produrre frasi inerenti esperienze vissute collettivamente seguendo un ordine temporale	Testi realistici e fantastici  filastrocche  immagini  filmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzazione di filastrocche e/o canzoncine</li> <li>• Lettura dell'insegnante di testi vari</li> <li>• Utilizzo di disegni da completare seguendo le indicazioni date dall'insegnante</li> <li>• Assegnazione di consegne per svolgere un incarico</li> <li>• Uso di domande-stimolo per sollecitare la narrazione di avvenimenti vissuti personalmente e/o collettivamente</li> <li>• "Lettura" di immagini</li> <li>• Avvio al rispetto del proprio turno nello scambio comunicativo</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE SECONDA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ascoltare e comprendere semplici consegne</li> <li>2) Ascoltare e comprendere le comunicazioni dei compagni e degli adulti</li> <li>3) Ascoltare e comprendere letture di semplici testi narrativi, descrittivi, informativi</li> <li>4) Esprimersi formulando frasi chiare e complete</li> <li>5) Comunicare con chiarezza esperienze personali ed eventi osservati</li> <li>6) Raccontare brevi storie seguendo un ordine cronologico</li> <li>7) Interagire nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno</li> </ol>	<p>Testi narrativi, descrittivi, informativi</p> <p>Testi figurativi, immagini, filmati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura dell'insegnante di testi vari (narrativi, descrittivi, informativi)</li> <li>• Memorizzazione di poesie, filastrocche, canzoncine, rime</li> <li>• Utilizzo di questionari relativi ai brani letti dall'insegnante</li> <li>• Assegnazione di consegne per svolgere un incarico anche al di fuori della classe</li> <li>• Discussione collettiva su esperienze vissute in gruppo e/o personalmente</li> <li>• "Lettura" di immagini finalizzata all'arricchimento lessicale</li> </ul>
---	---	---	---

<p><b>S.P.</b></p> <p><b>CLASSE TERZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) e comprendere comandi e istruzioni</li> <li>2) Interagire nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno</li> <li>3) Comprendere le informazioni principali presenti in vari tipi di testo (narrativi, descrittivi, informativi) letti dall'insegnante e/o di argomenti affrontati in classe</li> <li>4) Esprimersi formulando frasi chiare nel rispetto dell'ordine cronologico per: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dialogare con compagni e adulti</li> <li>▪ esporre esperienze vissute</li> <li>▪ riferire su semplici testi letti</li> </ul> </li> </ol>	<p>Testi narrativi, descrittivi, informativi</p> <p>Testi figurativi, immagini, filmati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di semplici domande o immagini per l'esposizione guidata di argomenti affrontati in classe o letture fatte dall'insegnante</li> <li>• Conversazioni collettive su argomenti di vario genere</li> </ul>
---	--	---	--

<p><b>S.P.</b></p> <p><b>CLASSE QUARTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ascoltare e comprendere comandi, istruzioni e regole</li> <li>2) Interagire nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno</li> <li>3) Comprendere racconti, esperienze, fatti narrati da coetanei e adulti</li> <li>4) Attenersi al tema centrale che guida una conversazione</li> <li>5) Fornire resoconti delle proprie esperienze</li> </ol>	<p>Testi narrativi, descrittivi, informativi</p> <p>Poesie, immagini, filmati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di domande o immagini per l'esposizione di argomenti affrontati in classe o di letture fatte dall'insegnante</li> <li>• Conversazioni collettive su argomenti di vario genere</li> <li>• Rielaborazione di testi o argomenti di studio affrontati in classe</li> </ul>
--	---	---	--

<p><b>S.P.</b></p> <p><b>CLASSE QUINTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ascoltare una conversazione e comprendere il tema centrale</li> <li>2) Individuare il significato globale di un messaggio</li> <li>3) Esprimere il proprio vissuto con chiarezza</li> <li>4) Intervenire in modo ordinato e pertinente nelle discussioni</li> <li>5) Relazionare oralmente su un argomento di studio</li> </ol>	<p>Testi narrativi, descrittivi, informativi.</p> <p>Poesie, filmati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di immagini, mappe, schemi, domande guida relative alle materie di studio o ad argomenti trattati in classe per stimolare l'esposizione orale</li> <li>• Conversazioni collettive finalizzate ad esprimere il proprio punto di vista su argomenti trattati</li> </ul>
--	---	--	---

## CURRICOLO DI ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO “ASCOLTARE E PARLARE”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<p><b>S.S.1°g</b></p> <p><b>CLASSE PRIMA</b></p>	<p>1) Mantenere l’attenzione e la concentrazione per il tempo necessario alla situazione d’ascolto.</p> <p>2) Ascoltare e comprendere le istruzioni.</p> <p>3) Comprendere il significato globale di un messaggio o di un testo ascoltato.</p> <p>4) Riconoscere all’ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>5) Raccontare esperienze personali rispettando l’ordine logico - cronologico.</p> <p>6) Descrivere persone, ambienti, animali, oggetti con coerenza e proprietà lessicale.</p> <p>7) Partecipare all’attività didattica, rispettando l’ordine di intervento.</p> <p>8) Riferire in forma chiara un argomento di studio seguendo uno schema dato e utilizzando le parole fondamentali del lessico specifico.</p>	<p>Testi descrittivi e narrativi Semplici testi regolativi, espositivi o di studio. Brevi testi poetici. Argomenti di discussione di interesse generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare consapevolezza della necessità dell’ascolto, attraverso giochi e attività laboratoriali;</li>   <li>• Stimolare la discussione in classe, attivando strategie per far rispettare l’ordine di intervento;</li> <li>• Sollecitare la partecipazione creando occasioni di conversazione collettiva su argomenti affrontati;</li> <li>• Elaborare un’esposizione orale a partire da uno schema dato (schematizzazione delle conoscenze, parole – chiave).</li> </ul>

<p><b>S.S.1°g</b></p> <p><b>CLASSE SECONDA</b></p>	<p>1) Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di genere diverso.</p> <p>2) Ricavare da tali comunicazioni le informazioni più rilevanti.</p> <p>3) Riconoscere all'ascolto le varie tipologie di testo.</p> <p>4) Produrre messaggi orali coerenti allo scopo ed alla situazione.</p> <p>5) Intervenire nell'attività didattica in modo pertinente.</p> <p>6) Riferire in modo chiaro argomenti di ascolto, lettura e studio utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Testi espositivi e regolativi Testi poetici Testi narrativi Lettere, diari, biografie. Argomenti di studio o di interesse generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far ascoltare e riconoscere varie tipologie testuali, ricavandone inferenze.</li> <li>• Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: individuare parole – chiave, prendere appunti.</li>   <li>• Stimolare la discussione in classe, attivando strategie per favorire la partecipazione di tutti (argomenti di interesse generale).</li> <li>• Elaborare un'esposizione orale a partire da uno schema dato o autoprodotta (schematizzazione delle conoscenze, parole – chiave, appunti).</li> </ul>
--	--	--	---

<p><b>S.S.1°g</b></p> <p><b>CLASSE TERZA</b></p>	<p>1) Ascoltare e comprendere nella loro globalità testi: espositivi, informativi, argomentativi.</p> <p>2) Riconoscere le informazioni fondamentali di un messaggio orale, anche trasmesso dai media.</p> <p>3) Produrre messaggi orali coerenti allo scopo e alla situazione.</p> <p>4) Adeguare la comunicazione all'interlocutore ed alla situazione.</p> <p>5) Argomentare la propria tesi su un tema affrontato con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>6) Riferire un argomento di studio in modo chiaro, utilizzando il lessico specifico e servendosi eventualmente di materiale, anche multimediale, di supporto.</p>	<p>Testi narrativi, poetici, espositivi, argomentativi.</p> <p>Articoli di giornali e riviste.</p> <p>Lettere, diari, biografie.</p> <p>Messaggi televisivi o multimediali.</p> <p>Argomenti di studio o di interesse generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto: prendere appunti e rielaborarli.</li> <li>• Riflettere su un messaggio orale, riconoscendone la fonte, individuandone scopo, argomento e punto di vista dell'emittente.</li> <li>• L'argomentazione: intervenire in una discussione su un tema dato portando argomenti a supporto della propria tesi e confutando o facendo riferimento a obiezioni o argomentazioni espresse da altri.</li> </ul>
--	--	---	--



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO SCARPERIA-SAN PIERO A SIEVE**  
 SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO  
 VIALE MATTEOTTI, 30 - 50038 SCARPERIA (FI) - TEL. 055 846050 FAX 055846667  
 SITO WEB: [WWW.SCUOLASCARPERIASANPIERO.IT](http://WWW.SCUOLASCARPERIASANPIERO.IT)



*"Cittadini del mondo"*

## CURRICOLO DI ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA "I DISCORSI E LE PAROLE" COMPrensione DELLA LETTURA

ETA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.I.</b>          <b>3 ANNI</b>	<p><b>1) Analizzare e verbalizzare immagini di crescente complessità.</b>            a) Osservare e verbalizzare ciò che vede in una semplice immagine .             b) Tradurre verbalmente un semplice codice visivo.</p> <p><i>L'alunno riconosce il proprio contrassegno e lo sa ritrovare anche nei diversi contesti scolastici.</i></p> <p><b>2) Verbalizzare semplici azioni legate al proprio vissuto</b></p>	<p>Immagini contenenti avvenimenti e fatti relativi al vissuto esperienziale ed affettivo del bambino.</p> <p>Materiale strutturato autocostruito per giochi ed attività, utilizzando colori, forme, animali e persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso della fotografia per documentare e rielaborare momenti e regole della vita scolastica .</li> <li>• Filastrocche illustrate del calendario.</li> <li>• Calendario delle presenze.</li> <li>• Immagini legate ad oggetti di uso quotidiano per descriverne l'uso.</li> <li>• Privilegiare momenti individuali per verbalizzare il proprio disegno.</li> <li>• Giochi motori guidati dalla lettura di simboli (gioco del semaforo...)</li> </ul>

<p><b>S.I.</b></p> <p><b>4 ANNI</b></p>	<p><b>1) Analizzare e verbalizzare immagini di crescente complessità</b></p> <p>a) Osservare e verbalizzare un'immagine e coglierne i nessi che legano gli elementi presenti. <i>Data un'immagine rappresentante una situazione nota, il bambino descrive gli elementi presenti e i fatti che si svolgono.</i></p> <p><b>2) Tradurre in linguaggio verbale codici diversi di comunicazione</b></p> <p>a) Tradurre verbalmente più codici stabiliti e condivisi nella classe. <i>Il bambino è in grado di riconoscere simboli condivisi, verbalizzandoli e adeguando il proprio comportamento.</i></p> <p><b>3) Verbalizzare sequenze</b></p> <p>a) Verbalizzare una sequenza di almeno 3 immagini, utilizzando correttamente le connessioni logiche. <i>Data una semplice storia divisa in sequenze, comprende e verbalizza ciò che avviene prima e dopo.</i></p>	<p>Immagini via via più complesse.</p> <p>Fiabe e racconti di vario genere.</p> <p>Esperienze personali dei bambini.</p> <p>Utilizzo di simboli inerenti alla regolazione dei comportamenti relazionali.</p> <p>Utilizzo di simboli legati alle attività di routine.</p> <p>Uso di schede e libri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La giornata scolastica costruita con disegni mobili da riordinare in modo sequenziale.</li> <li>• Costruzione di semplici libri realizzati con materiali diversi.</li> <li>• Varie immagini, colla, fogli, forbici</li> <li>• Materiale strutturato</li> </ul>
---	---	---	---

<p style="text-align: center;"><b>S.I.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>5 ANNI</b></p>	<p><b>1) Analizzare e verbalizzare immagini di crescente complessità</b></p> <p>a) Osservare e verbalizzare un'immagine complessa, descriverne personaggi, azioni e gli elementi presenti</p> <p><i>Data un'immagine rappresentante una situazione nota, il bambino descrive gli elementi e fatti che si svolgono mettendoli in relazione fra loro.</i></p> <p><b>2) Tradurre in linguaggio verbale codici diversi di comunicazione</b></p> <p>a) Tradurre verbalmente più codici all'interno della scuola e dell'ambiente circostante</p> <p><i>Il bambino riconosce e verbalizza simboli che fanno parte sia della scuola che della comunità sociale, dimostrando di comprenderne il significato.</i></p> <p><b>3) Verbalizzare sequenze.</b></p> <p>a) Verbalizzare una sequenza di 3 o più immagini.</p>	<p>Utilizzo di immagini che, superando il vissuto quotidiano, decontestualizzano l'esperienza e ampliano le competenze.</p> <p>Utilizzo di simboli che si riferiscono anche all'ambiente sociale del bambino.</p> <p>Testi e immagini via via più complessi che amplino e arricchiscano il lessico e la strutturazione della lingua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storie inventate dai bambini costruite utilizzando musiche, scenari, ecc. per favorirne la creazione.</li> <li>• Storie con finale interrotto.</li> <li>• Riferire il contenuto di storie lette dall'adulto mediante l'utilizzo corretto del libro.</li> <li>• Dedurre da una serie di "scenette" lo svolgimento di una storia.</li> <li>• Calendario giornaliero con l'uso di simboli riferiti al codice scritto, agli avvenimenti della classe, al tempo meteorologico, agli incarichi.....</li> <li>• Uscite nel paese per individuare le simbologie che caratterizzano il tessuto sociale (cartelli stradali, insegne, indicazioni varie, raccolta differenziata., ecc.)</li> </ul>
---	--	--	--

## CURRICOLO DI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA “COMPrensione DELLA LETTURA”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.P.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere immagini</li> <li>2) Leggere vocali</li> <li>3) Leggere sillabe</li> <li>4) Leggere parole piane bi-trisillabe</li> </ol>	<p>Immagini, simboli, lettere, parole, brevi racconti fantastici e realistici, filastrocche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi con sillabe e parole: l'alunno osserva la forma (lunghezza); taglia, ricompone, confronta, trova somiglianze e differenze, mette in relazione grafema e fonema.</li> <li>• L'insegnante stimola conversazioni sui brani letti attraverso l'utilizzo di domande guida e rielaborazione grafica e attività di drammatizzazione.</li> <li>• Lettura di immagini, anche in sequenza, relazione tra immagini e parola e/o frase.</li> <li>• Uso, sotto la guida dell'insegnante, di un vocabolario illustrato per ricercare il significato di parole non conosciute.</li> </ul>
<b>CLASSE PRIMA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5) Leggere parole sempre più complesse</li> <li>6) Leggere brevi frasi riconducibili a vissuti personali o/a contesti conosciuti, ad alta voce ed in modo silenzioso</li> <li>7) Leggere e comprendere il significato di brevi testi fantastici o realistici cogliendone informazioni essenziali ed esplicite (personaggi, luogo, tempo, azioni) con inferenze limitate e dirette.</li> <li>8) Leggere filastrocche ed individuarne le rime.</li> </ol>		

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE SECONDA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere ad alta voce testi ad alta leggibilità, per carattere e per il contenuto, pur con occasionali sbagli ed incertezze.</li> <li>2) Avviare al rispetto della punteggiatura: punto fermo, punto di domanda, punto esclamativo.</li> <li>3) Comprendere, nei testi letti, le informazioni essenziali (personaggi, luogo, tempo, azioni) con inferenze limitate e dirette.</li> <li>4) Leggere filastrocche ed individuarne le rime.</li> </ol>	<p>Testi utilizzati: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici, indovinelli, filastrocche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica della lettura ad alta voce da parte dell'insegnante per motivare gli alunni utilizzando strategie diverse: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di biblioteca,</li> <li>- attività di drammatizzazione,</li> <li>- utilizzo di testi accattivanti.</li> </ul> </li> <li>• Uso della strategia della lettura interrotta.</li> <li>• Lettura ad alta voce dell'alunno finalizzata a scopi diversi: indovinelli, semplici regole di giochi, scambio di messaggi, ...</li> <li>• Sotto la guida dell'insegnante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- divisione di un brano in sequenze con illustrazioni;</li> <li>- individuazione dei personaggi, delle loro caratteristiche e azioni, dei luoghi e dei tempi in brani letti;</li> <li>- assegnazione di consegne specifiche relative ad un testo, per stimolare l'avvio alla lettura analitica;</li> <li>- formulazione di ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto e verifica collettiva sul vocabolario;</li> <li>- formulazione di ipotesi sul contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi: titolo, immagini..</li> </ul> </li> </ul>
---	---	--	--

<p><b>S.P.</b></p> <p><b>CLASSE TERZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere ad alta voce testi ad alta leggibilità sia per carattere che per contenuto.</li> <li>2) Leggere rispettando i vari segni di punteggiatura.</li> <li>3) Leggere in modo silenzioso.</li> <li>4) Comprendere autonomamente nei testi letti, le informazioni essenziali (personaggi, loro caratteristiche, luogo, tempo, azioni, cause ed effetti) con inferenze limitate e dirette.</li> <li>5) Leggere filastrocche e poesie, sapendone cogliere il significato globale.</li> <li>6) Leggere e comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali per lo studio e l'apprendimento, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</li> <li>7) Individuare il significato delle parole non conosciute, dal contesto e/o attraverso l'uso del vocabolario.</li> </ol>	<p>Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici. Semplici testi informativi principalmente inerenti le discipline di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione alla lettura con l'utilizzo di strategie diverse: attività di biblioteca, lettura dell'adulto, attività di drammatizzazione, utilizzo di testi accattivanti, strategia della lettura interrotta.</li> <li>• Lettura ad alta voce finalizzata a scopi diversi di indovinelli, semplici regole di giochi, scambio di messaggi, ecc.</li> <li>• Divisione di un brano in sequenze con o senza illustrazioni.</li> <li>• Individuazione dei personaggi, delle loro caratteristiche e azioni, dei luoghi e dei tempi in brani letti.</li> <li>• Assegnazione di consegne specifiche relative ad un testo, per stimolare la lettura analitica.</li> <li>• Formulazione di ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto e uso del vocabolario.</li> <li>• Formulazione di ipotesi sul contenuto di un testo in base ad alcuni elementi: titolo, immagini...</li> <li>• Individuazione, sotto la guida dell'insegnante, della sequenzialità degli eventi, dei nessi causali e dei connettivi logici.</li> </ul>
---	---	--	--

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE QUARTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere ad alta voce e in modo silenzioso testi di vario tipo correttamente, in modo espressivo e rispettando la punteggiatura.</li> <li>2) Comprendere autonomamente, nei testi letti, le informazioni esplicite ed implicite operando inferenze più complesse avvalendosi anche di elementi paratestuali ( titolo, illustrazioni...).</li> <li>3) Leggere e comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali per lo studio e l'apprendimento, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</li> <li>4) Arricchire il patrimonio lessicale</li> <li>5) Individuare il significato delle parole non conosciute, dal contesto e/o attraverso l'uso del vocabolario.</li> <li>6) Avviare a comprendere e ad utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> </ol>	<p>- Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici.</p> <p>- Testi informativi e regolativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione alla lettura utilizzando varie strategie in funzione di scopi diversi: attività di biblioteca, lettura interrotta.</li> <li>• Esercizi di lettura ad alta voce con espressività, intonazione e rispettando la punteggiatura.</li> <li>• Ricerca nei testi letti delle informazioni principali per comprenderne il significato globale avvalendosi anche di elementi paratestuali (titoli, illustrazioni, didascalie..).</li> <li>• Divisione in sequenze.</li> <li>• Individuazione dei personaggi e loro caratteristiche , azioni, dialoghi, luoghi e tempi della narrazione operando continui ritorni sul testo per un'esplorazione più analitica seguendo consegne specifiche (domande aperte, a scelta multipla, sottolineatura di espressioni o parole chiave...).</li> <li>• Cogliere le principali relazioni di significato tra le parole: somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.</li> <li>• Formulazione di ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto o con l' uso del vocabolario.</li> <li>• Individuazione dello scopo di chi scrive.</li> <li>• Avvio all'argomentazione relativamente ai contenuti letti.</li> <li>• Individuazione, sotto la guida dell'insegnante, dei concetti essenziali, dei nessi causali, delle parole chiave, in un testo informativo.</li> <li>• Organizzazione delle informazioni ricavate in funzione dell'esposizione orale e della stesura di schemi o tabelle.</li> <li>• Ricerca delle istruzioni in un testo regolativo per realizzare un procedimento, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività.</li> </ul>
--	---	---	---

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE QUINTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere testi, anche complessi e riferiti ad un'ampia gamma di esperienze, correttamente ad alta voce, in modo espressivo, rispettando la punteggiatura.</li> <li>2) Utilizzare la lettura silenziosa.</li> <li>3) <input type="checkbox"/> Comprendere autonomamente, nei testi letti, le informazioni esplicite ed implicite operando inferenze.</li> <li>4) Arricchire il patrimonio lessicale.</li> <li>5) Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>6) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, anche per lo studio e l'apprendimento.</li> </ol>	<p>Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici.</p> <p>Testi informativi (articoli di giornale, reportage) e regolativi (istruzioni d'uso, avvisi, orari, tabelle).</p> <p>Testi argomentativi.</p> <p>Brevi testi letterari poetici e narrativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di motivazione alla lettura : attività di biblioteca, lettura interrotta, presentazione alla classe di libri o brani.</li> <li>• Esercitazioni di lettura ad alta voce con espressività, intonazione e rispettando la punteggiatura.</li> <li>• Ricerca nei testi letti delle informazioni principali per comprenderne il significato globale, avvalendosi anche di elementi paratestuali (titoli, illustrazioni, didascalie..).</li> <li>• Divisione di un brano in sequenze.</li> <li>• Individuazione dei personaggi e loro caratteristiche, azioni, dialoghi, luoghi e tempi della narrazione.</li> <li>• Esplorazione analitica del testo seguendo consegne specifiche (domande aperte, a scelta multipla, sottolineatura di espressioni o parole chiave..)</li> <li>• Formulazione di ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto o con l'uso del vocabolario.</li> <li>• Individuazione dello scopo di chi scrive.</li> <li>• Avvio all'argomentazione relativamente ai contenuti letti.</li> <li>• Lettura orientativa, veloce, a sbalzi (di titoli, capoversi, parti evidenziate) per farsi una prima idea dei contenuti.</li> <li>• Lettura analitica lenta, con regressioni, per cogliere informazioni specifiche, eventualmente accompagnata da sottolineatura, appunti.</li> <li>• Lettura riassuntiva, eventualmente accompagnata da schemi, per fissare in memoria le informazioni centrali</li> </ul>
--	---	--	---

## CURRICOLO DI ITALIANO

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “COMPrensione DELLA Lettura”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.S.1°g</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo, sia ad alta voce che in modo silenzioso.</li> <li>2) Iniziare ad usare strategie differenziate a seconda dello scopo: lettura per il piacere di leggere, lettura per comprendere, lettura funzionale.</li> </ol>	<p>Testi narrativi- descrittivi.</p> <p>La favola, la fiaba, il mito, l'epica, il racconto realistico.</p> <p>Testi informativi –espositivi (anche non continui).</p> <p>Testi poetici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pratica della lettura ad alta voce</li> <li>• Lettura drammatizzata e laboratori teatrali</li> <li>• Esercizi e giochi sulle tecniche di lettura, memorizzazione di testi poetici.</li> <li>• Modalità di lettura per attivare il piacere di leggere: scelta di testi per interessi del gruppo- classe, predisposizione dell'ambiente, organizzazione spaziale.</li> <li>• Lettura orientativa: per farsi una prima idea dei contenuti e per riconoscere la tipologia testuale</li> <li>• Lettura analitica: per cogliere informazioni specifiche.</li> <li>• Lettura di consultazione: per selezionare informazioni. Uso del dizionario.</li> </ul>
<b>CLASSE PRIMA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3) Leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, didascalie).</li> <li>4) Riconoscere tipologie testuali diverse ed individuare elementi caratterizzanti il testo letterario e non.</li> <li>5) Comprendere le informazioni esplicite e alcune informazioni implicite nei testi analizzati.</li> <li>6) Individuare sequenze e coglierne l'idea centrale.</li> <li>7) Ampliare il lessico di base.</li> </ol>		

<p style="text-align: center;"><b>S.S.1°g</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE SECONDA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo varie tipologie testuali.</li> <li>2) Rafforzare la lettura silenziosa.</li> <li>3) Ampliare il lessico.</li> <li>4) Utilizzare strategie differenziate di lettura.</li> <li>5) Riconoscere tipologie testuali diverse ed individuare elementi caratterizzanti il testo.</li> <li>6) Comprendere le informazioni esplicite e alcune implicite nei testi analizzati anche per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.</li> <li>7) Individuare le varie tipologie di sequenze in un testo.</li> </ol>	<p>Testi informativi - espositivi (anche non continui)</p> <p>Diario.</p> <p>Lettera.</p> <p>Biografia.</p> <p>Testo narrativo nei vari generi</p> <p>Testo poetico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (pause, intonazione, poggiate, ecc.)</li> <li>• Lettura orientativa: veloce, a sbalzi ( titoli, capoversi, parti evidenziate in neretto) per farsi un' idea dei contenuti</li> <li>• Lettura analitica lenta, con regressioni per cogliere informazioni specifiche, eventualmente accompagnata da sottolineature, note a margine, appunti.</li> <li>• Predisporre supporti, in modo guidato, per rielaborare le informazioni selezionate, confrontarle e riorganizzarle</li> <li>• Fissare il significato di nuove parole, previo uso del dizionario, al fine di acquisirle e riutilizzarle.</li> <li>• Sintetizzare le sequenze con una breve frase.</li> <li>• Distinguere le informazioni principali da quelle secondarie attraverso la sottolineatura di parole- chiave o mediante l'utilizzo di colori diversi e annotazioni a margine.</li> </ul>
--	--	--	--

<p><b>S.S.1°g</b></p> <p><b>CLASSE TERZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Leggere ad alta voce in modo scorrevole, espressivo ed efficace varie tipologie testuali.</li> <li>2) Leggere in modalità silenziosa applicando in modo autonomo tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate.</li> <li>3) Sviluppare la capacità di trarre inferenze dai testi letti ed individuare la gerarchia degli scopi.</li> <li>4) Ampliare il lessico in modo funzionale ai diversi ambiti comunicativi.</li> <li>5) Comprendere la tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di testi argomentativi su temi affrontati in classe.</li> </ol>	<p>Testi narrativi.</p> <p>Testi teatrali</p> <p>Poesie.</p> <p>Testi informativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Testo non continuo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura analitica per cogliere come il significato sia espresso dal linguaggio (es. figure retoriche) e dall'organizzazione del testo.</li> <li>• Lettura riassuntiva per riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle)</li> <li>• Strategie di lettura per l'approfondimento: confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative</li> </ul>
--	---	--	---



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO SCARPERIA-SAN PIERO A SIEVE**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO  
VIALE MATTEOTTI, 30 - 50038 SCARPERIA (FI) - TEL. 055 846050 FAX 055846667  
SITO WEB: [WWW.SCUOLASCARPERIASANPIERO.IT](http://WWW.SCUOLASCARPERIASANPIERO.IT)



*"Cittadini del mondo"*

## CURRICOLO DI ISTITUTO DI ITALIANO SCUOLA DELL'INFANZIA "I DISCORSI E LE PAROLE" ACCOSTAMENTO ALLA LINGUA SCRITTA

ETA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
S.I.	1) Favorire l'approccio alla scrittura a) Acquisire una corretta prensione degli strumenti scolastici e di vita pratica. <i>Il bambino acquista abilità nelle dita per un maggiore sviluppo della motricità fine.</i>	Giochi tattili attività manuali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavarsi ed asciugarsi le mani</li><li>• prensione corretta delle posate, matite, cere, pennello e pennarello</li></ul>
3 ANNI	b) Saper verbalizzare il proprio elaborato grafico. <i>Il bambino è in grado di comunicare il significato di ciò che ha disegnato.</i>	Nomina gli elementi del proprio elaborato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fogli di varie dimensioni, pennarelli, cere, pitture e acquerelli.</li></ul>



## CURRICOLO DI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA “LA SCRITTURA”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.P.</b>  <b>CLASSE PRIMA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Riprodurre parole e semplici frasi</li> <li>2) Completare parole</li> <li>3) Completare semplici letture inserendo parole rappresentate da immagini</li> <li>4) Scrivere parole utilizzando combinazioni diverse di sillabe</li> <li>5) Scrivere parole sotto dettatura</li> <li>6) Scrivere parole in modo autonomo</li> <li>7) Scrivere semplici frasi in modo autonomo, anche con l'ausilio di immagini</li> </ol>	<p>Immagini, simboli, lettere, parole, brevi frasi.</p> <p>Racconti fantastici e realistici, filastrocche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare all'uso della lingua scritta attraverso l'utilizzo di materiale di diverso genere che stimoli le varie aree sensoriali attraverso metodologie di tipo ludico.</li> </ul>

<p><b>S.P.</b></p> <p><b>CLASSE SECONDA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Scrivere brevi testi con la guida dell'insegnante.</li> <li>2) Scrivere sequenze di frasi in modo autonomo anche con l'ausilio di immagini.</li> <li>3) Riprodurre e ampliare frasi date.</li> </ol>	<p>Testi utilizzati: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici, indovinelli, filastrocche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione collettiva di un testo narrativo.</li> <li>• Rielaborazione di un'esperienza vissuta e/o di eventi osservati con la guida dell'insegnante.</li> <li>• Produrre filastrocche con la guida dell'insegnante</li> <li>• Motivare alla produzione utilizzando letture di vario genere.</li> </ul>
<p><b>S.P.</b></p> <p><b>CLASSE TERZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Produrre semplici testi di tipo narrativo e descrittivo relativi al vissuto quotidiano.</li> <li>2) Manipolare frasi, testi, filastrocche.</li> <li>3) Riordinare sequenze di testi letti per scritto.</li> <li>4) Completare brani letti inserendo l'introduzione, il fatto centrale o la conclusione.</li> </ol>	<p>Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici, indovinelli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulazione di una didascalia per ogni sequenza di un brano.</li> <li>• Avvio alla conoscenza della struttura del testo.</li> <li>• Utilizzo di letture di vario genere come stimolo alla produzione scritta.</li> <li>• Utilizzo di testi da completare, data almeno una delle tre parti.</li> <li>• Produzione di filastrocche e testi poetici come stimolo alla produzione personale.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE QUARTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Scrivere testi con correttezza morfosintattica.</li> <li>2) Produrre testi rispettando la coerenza, la coesione, lo scopo.</li> <li>3) Produrre testi di vario tipo rispettandone le caratteristiche</li> <li>4) Sintetizzare sequenze di testi in modo guidato.</li> <li>5) Manipolare testi dati.</li> <li>6) Produrre testi creativi sulla base di modelli dati: filastrocche, poesie....</li> </ol>	<p>Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici.</p> <p>Testi informativi e regolativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare alla produzione utilizzando letture di vario genere.</li> <li>• Utilizzare schemi, mappe o simili per facilitare la produzione autonoma di un testo.</li> <li>• Utilizzo di domande-guida per l'avvio alla sintesi.</li> <li>• Ricerca di informazioni in testi di vario genere, rispondenti alle consegne dell'insegnante e organizzate in brevi testi.</li> <li>• Avvio alla costruzione di testi personali contenenti stati d'animo ed emozioni.</li> </ul>
--	---	---	--

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE QUINTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Scrivere un testo da uno schema logico assegnato o costruito collettivamente</li> <li>2) Produrre testi narrativi e descrittivi completi, organici, coerenti, attinenti alla funzione, con correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, rispetto della punteggiatura e proprietà lessicale</li> <li>3) Sintetizzare sequenze di testi in modo guidato</li> <li>4) Produrre testi creativi sulla base di modelli dati: filastrocche, poesie...</li> <li>5) Manipolare testi dati</li> </ol>	<p>Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi poetici.</p> <p>Testi informativi (articoli di giornale, reportage) e regolativi (istruzioni d'uso, avvisi, orari, tabelle).</p> <p>Brevi testi letterari poetici e narrativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliamento o sintesi di un testo narrativo o informativo.</li> <li>• Attivazione di lavori collettivi per pianificare e organizzare le informazioni utili ai fini della stesura di un testo.</li> </ul>
--	---	---	---

## CURRICOLO DI ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “LA SCRITTURA”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<p><b>S.S.1°g</b></p> <p><b>CLASSE PRIMA</b></p>	<p>1) Scrivere con proprietà ortografica, lessicale e morfosintattica.</p> <p>2) Produrre testi di tipo narrativo, descrittivo o di esperienza personale a partire da uno schema dato.</p>	<p>Testi narrativi, descrittivi.</p> <p>Testi informativi –espositivi.</p> <p>Testi di esperienza personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi brevi, privilegiando l’aspetto formale (revisione, correzione degli errori).</li> <li>• Il testo descrittivo: ricerca lessicale per la descrizione di persone, ambienti, animali, oggetti.</li> <li>• La pianificazione del testo: costruzione guidata della “scaletta” a partire dalla “lista delle idee”.</li> <li>• Il testo narrativo: scrivere una favola/ fiaba a partire da un modello assegnato.</li> <li>• Il testo informativo e di esperienza personale: la coerenza logico – cronologica.</li> </ul>

<p><b>S.S.1°g</b></p> <p><b>CLASSE SECONDA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Scrivere con proprietà ortografica, lessicale e morfosintattica.</li> <li>2) Riassumere testi narrativi.</li> <li>3) Produrre testi di tipo narrativo, espositivo e di esperienza e riflessione personale a partire da uno schema dato.</li> <li>4) Produrre sceneggiature a partire da un testo narrativo.</li> <li>5) Produrre semplici testi poetici.</li> </ol>	<p>Testi informativi –espositivi.</p> <p>Testo regolativo.</p> <p>Diario.</p> <p>Lettera.</p> <p>Testo narrativo nei vari generi.</p> <p>Testo teatrale.</p> <p>Testo poetico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La pianificazione del testo: costruzione della “scaletta” a partire dalla “lista delle idee”.</li> <li>• Saper scrivere testi in prima persona assumendo il punto di vista del personaggio che racconta, in forma di diario e di lettera.</li> <li>• Produrre testi secondo i generi (racconto d’avventura, giallo, fantascienza, ecc.) e i modelli studiati (es. testo regolativo)</li> <li>• Effettuare il riassunto sequenza per sequenza, individuando i nessi narrativi, oppure in un determinato numero di righe.</li> <li>• Rinforzare l’uso della punteggiatura, in relazione alle sequenze.</li> <li>• Esercitare la scrittura creativa in prosa e in versi, sulla base di modelli forniti.</li> </ul>
--	---	--	--

<p><b>S.S.1°g</b></p> <p><b>CLASSE TERZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Scrivere con proprietà ortografica, lessicale e morfosintattica.</li> <li>2) Progettare e produrre in modo autonomo testi di tipo narrativo, di esperienza e riflessione personale, informativi e argomentativi.</li> <li>3) Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> </ol>	<p>Testi narrativi.</p> <p>Testi informativi, espositivi , argomentativi.</p> <p>Testi di esperienza e riflessione personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla lettura alla costruzione di modelli per le varie tipologie testuali (relazione, testo argomentativo).</li> <li>• Scrittura di testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, scopo e destinatario.</li> <li>• Stesura della “lista delle idee” sulla base della traccia assegnata.</li> <li>• Elaborazione della scaletta del testo sulla base della “lista delle idee”.</li> <li>• Stesura del testo, revisione.</li> <li>• Prendere appunti e rielaborarli.</li> <li>• Preparare presentazioni in videoscrittura, anche come supporto all’esposizione orale.</li> </ul>
--	--	---	--



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA  
 ISTITUTO COMPRENSIVO SCARPERIA-SAN PIERO A SIEVE  
 SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO  
 VIALE MATTEOTTI, 30 - 50038 SCARPERIA (FI) - TEL. 055 846050 FAX 055846667  
 SITO WEB: [WWW.SCUOLASCARPERISANPIERO.GOV.IT](http://WWW.SCUOLASCARPERISANPIERO.GOV.IT)



*"Cittadini nel mondo"*

## CURRICOLO DI ISTITUTO DI ITALIANO SCUOLA DELL'INFANZIA **"I DISCORSI E LE PAROLE"** RIFLESSIONI SULLA LINGUA

ETÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.I. 1</b>  <b>3 ANNI</b>	<p><b>1) Saper usare la lingua per comprenderne il funzionamento</b></p> <p>a) Prendere consapevolezza della differenza dei suoni.</p> <p><i>Il bambino percepisce la differenza di suoni che caratterizzano oggetti, animali e persone e li sa imitare.</i></p>	<p>Uso del corpo per produrre suoni e tradurli vocalmente</p> <p>Imitazione dei suoni presenti nell'ambiente vissuto dal bambino</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività che implicano l'emissione di aria: soffio il palloncino, soffio nella cannuccia su vari materiali (acqua, farina, colore)</li> <li>• Giochi di drammatizzazione per riprodurre i versi degli animali e suoni e rumori conosciuti.(aereo, vento, tuono....)</li> </ul>
<b>S.I.</b>  <b>4 ANNI</b>	<p><b>1) Saper usare la lingua per comprenderne il funzionamento</b></p> <p>a) Memorizzare semplici rime.</p> <p><i>Il bambino, in situazioni ludiche, intuisce che alcune parole iniziano e/o terminano con suoni simili o uguali e prova autonomamente a giocare con le parole</i></p>	<p>Giochi ritmici con il corpo</p> <p>Uso di filastrocche, conte e poesie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbinare le conte a movimenti ritmati del corpo: giochi motori con strumenti musicali.</li> <li>• Costruzione di cartelloni per illustrare con i disegni dei bambini alcune parole chiave di una filastrocca.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>S.I.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>5 ANNI</b></p>	<p><b>1) Saper usare la lingua per comprenderne il funzionamento</b></p> <p>a) Formulare frasi in cui compaiono nessi logici causali e temporali (perché, quando, e/o, adesso, dopo)</p> <p><i>Il bambino prende gradualmente consapevolezza che un uso corretto e articolato del suo parlato risulta efficace alla comunicazione con gli altri.</i></p> <p>b) Collocare eventi nel passato, nel presente e nel futuro.</p> <p><i>Intuisce che nel raccontare fatti ed eventi accaduti in tempi passati/presenti/futuri si usano termini diversi.</i></p> <p>c) Distinguere il codice alfabetico da quello iconico</p> <p><i>Nell'uso di libri illustrati e scritti, il bambino individua e distingue le immagini dalla scrittura.</i></p> <p>d) Riconoscere e inventare semplici rime</p> <p><i>.Il bambino è sempre più consapevole che gruppi di parole sono simili nella parte finale</i></p> <p>e) Prendere consapevolezza dell'importanza della lingua scritta</p> <p><i>Utilizzare tutte le occasioni di "scrittura" che si utilizzano nella quotidianità per sensibilizzare i bambini all'importanza del codice scritto</i></p>	<p>Fiabe, storie</p> <p>Racconti del proprio vissuto</p> <p>Fumetti</p> <p>Poesie e filastrocche</p> <p>Riviste e giornali</p> <p>Oggetti di uso quotidiano</p> <p>Nomi dei bambini</p> <p>Immagini, festività</p> <p>Avvisi scolastici</p> <p>Calendario</p> <p>Cartellone degli incarichi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi strutturati per l'associazione di lettere e/o immagini</li> <li>• Costruire e smontare frasi attraverso l'uso di immagini</li> <li>• Gioco del "bastimento"</li> <li>• Indovinelli</li> <li>• Formulare ipotesi sulla lingua scritta, attraverso giochi con oggetti e immagini</li> <li>• Ricercare e distinguere le parole dalle immagini</li> <li>• Animare il proprio disegno inserendo dialoghi nel fumetto trascritto dalle insegnanti</li> <li>• Rime con il proprio nomi</li> <li>• Nel piccolo e grande gruppo:</li> <li>• gioco dei contrari, ricerca di parole simili per categoria (lunghe, corte, fredde, calde, belle, brutte)</li> <li>• Costruzione dei cartelloni</li> </ul>
---	---	---	--

## CURRICOLO DI ITALIANO SCUOLA PRIMARIA “RIFLESSIONE SULLA LINGUA”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.P.</b>  <b>CLASSE PRIMA</b>	<p>1) Riconoscere e utilizzare le convenzioni di scrittura.</p> <p>2) Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>	<p>Corrispondenza grafema-fonema.</p> <p>Sillaba, digramma, trigramma, lettera ponte.</p> <p>Raddoppiamenti.</p> <p>Suoni simili.</p> <p>Avvio al riconoscimento dell'accento e dell'apostrofo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare costantemente un lavoro di ricerca sulle parole</li> <li>• Motivare all' apprendimento mediante l'uso di storie, di filastrocche, di poesie e di personaggi fantastici.</li> <li>• Riconoscere parole e semplici frasi.</li> <li>• Giocare con la forma e il significato delle parole: tagliare, ricomporre, confrontare, trasformare, trovare somiglianze e differenze, costruire catene di parole e rime.</li> </ul>



<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE TERZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</li> <li>2) Conoscere e utilizzare i principali segni di interpunzione.</li> <li>3) Riconoscere, distinguere e classificare le più semplici categorie morfo-sintattiche.</li> <li>4) Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</li> <li>5) Individuare all'interno della frase le relazioni tra le diverse parole che compongono la frase sia nella forma che nel significato</li> </ol>	<p>Raddoppiamenti. Suoni simili. Accento e apostrofo. Divisione in sillabe. Ordine alfabetico. Uso della lettera maiuscola. Il verbo avere come possesso. E – E'.</p> <p>Punto fermo, punto esclamativo, punto interrogativo, la virgola negli elenchi, la punteggiatura del discorso diretto, i due punti negli elenchi. Morfologia: articoli, nomi, aggettivi qualificativi (genere e numero), verbi (presente, passato, futuro). Sinonimi e contrari. La frase come sequenza ordinata e logica di parole. Gli elementi principali della frase.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare all' apprendimento mediante l'uso di testi accattivanti.</li> <li>• Giocare con la forma e il significato delle parole: confrontare, trasformare, trovare somiglianze e differenze, costruire catene di parole, rime, acrostici, rebus, cruciverba.</li> <li>• Utilizzare testi bucati (<i>cloze</i>)</li> <li>• Uso del dizionario</li> <li>• Riutilizzare parole nuove in più contesti.</li> <li>• Attivare il lavoro collaborativo e laboratoriale</li> <li>• Esplorazione sulle parole per stabilire relazioni</li> </ul>
---	---	---	---

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE QUARTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Consolidare l'utilizzo delle principali convenzioni ortografiche</li> <li>2) Riconoscere la funzione dei segni di punteggiatura</li> <li>3) Individuare la funzione delle parti variabili del discorso</li> <li>4) Individuare in una frase: soggetto e predicato, espansione</li> <li>5) Coniugare i verbi ausiliari e quelli delle tre coniugazioni nel modo indicativo</li> </ol>	<p>Principali convenzioni ortografiche e segni di punteggiatura.</p> <p>Le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>Gli ausiliari.</p> <p>Il modo indicativo.</p> <p>Uso sistematico del vocabolario con avvio al riconoscimento delle principali abbreviazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di somiglianze e differenze tra le parole e i testi al fine di ricavare informazioni e regole</li> <li>• Attivare il lavoro cooperativo e laboratoriale</li> <li>• Uso sempre più completo del dizionario</li> <li>• Motivare attraverso testi diversificati al riconoscimento delle parole, della struttura della frase, delle parti del discorso</li> <li>• Utilizzo di mappe , schemi e cartelloni per codificare ciò che si è ricavato</li> <li>• Imparare dagli errori</li> </ul>
--	--	--	--

<p style="text-align: center;"><b>S.P.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE QUINTA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Padroneggiare le convenzioni ortografiche</li> <li>2) Individuare ed analizzare le categorie morfologiche, variabili e invariabili</li> <li>3) Riconoscere ed analizzare la frase distinguendo soggetto e predicato e espansioni o complementi diretti o indiretti</li> <li>4) Usare correttamente i connettivi e le congiunzioni per strutturare il periodo</li> <li>5) Individuare i modi finiti e indefiniti dei verbi e coniugarli opportunamente nel modo indicativo</li> <li>6) Utilizzare una sintassi adeguata</li> <li>7) Riconoscere la funzione dei segni di punteggiatura e saperli utilizzare</li> </ol>	<p>Principali convenzioni ortografiche e segni di punteggiatura.</p> <p>La sintassi della frase nelle sue principali funzioni.</p> <p>Parti invariabili e variabili del discorso.</p> <p>Il verbo: modi finiti ed indefiniti.</p> <p>Consultazione del dizionario sapendo scegliere la definizione adeguata al contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso sempre più complesso del dizionario</li> <li>• Utilizzare testi diversi per individuare od inserire segni di interpunzione adeguati</li> <li>• Attivare il lavoro collaborativo e laboratoriale</li> <li>• Stimolare la riflessione per ricavare poi la regola</li> <li>• Analizzare testi di vario genere.</li> </ul>
--	---	---	---

## CURRICOLO DI ITALIANO

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “RIFLESSIONE SULLA LINGUA”

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	PROPOSTE METODOLOGICHE
<b>S.S.1°</b>	1) Riconoscere nella frase e analizzare le diverse parti del discorso.	Riflessione sulla comunicazione Elementi di fonetica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare strumenti di consultazione, in particolare il vocabolario nelle sue diverse connotazioni.</li> <li>• Utilizzare il metodo induttivo partendo dall'analisi dei testi di vario genere: stimolare il dibattito, la partecipazione per ricavare poi la regola</li> <li>• Guidare alla scoperta e all'uso della lingua a partire dalla riflessione su parole di uso quotidiano</li> <li>• Costruzione di schemi per la rappresentazione grafica della struttura della frase</li> <li>• Costruzione e regolare aggiornamento del quaderno delle regole</li> </ul>
<b>CLASSE PRIMA</b>	2) Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso	Consolidamento e potenziamento di articolo, nome, aggettivo.	
<b>CLASSE PRIMA</b>	3) Riconoscere le principali relazioni tra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).	Il pronome Le preposizioni L'avverbio Le congiunzioni	
<b>CLASSE PRIMA</b>	4) Riconoscere e analizzare la frase minima (consolidamento).	Il verbo: consolidamento dell'indicativo, studio sistematico di congiuntivo, condizionale, imperativo e modi indefiniti.	
<b>CLASSE PRIMA</b>	5) Riconoscere in un testo i principali connettivi .	Il genere del verbo: transitivo e intransitivo	
<b>CLASSE PRIMA</b>	6) Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi (consolidamento).		



<p><b>S.S.1°</b></p> <p><b>CLASSE TERZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analizzare e applicare le strutture morfosintattiche della lingua anche in relazione alla struttura del periodo</li> <li>2) Riconoscere e utilizzare i connettivi logici.</li> <li>3) Riconoscere e utilizzare i meccanismi di formazione e derivazione delle parole anche in relazione al loro significato</li> <li>4) Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso della lingua</li> </ol>	<p>Consolidamento/Potenziamento della sintassi della frase semplice.</p> <p>La proposizione principale, coordinazione e subordinazione.</p> <p>Proposizione esplicita e implicita.</p> <p>I diversi tipi di subordinazione: soggettiva e oggettiva; causale; finale; temporale; relativa, consecutiva, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quaderno delle regole (Da utilizzare dalla prima alla terza)</li> <li>• Usare strumenti di consultazione, in particolare il vocabolario per riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite per ogni voce</li> <li>• Utilizzare il metodo induttivo partendo dall'analisi dei testi di vario genere: stimolare il dibattito, la partecipazione per ricavare poi la regola</li> <li>• Costruzione di schemi per la rappresentazione grafica della struttura della frase e del periodo</li> </ul>
---	--	---	---